

la civiltà
dei superluoghi
notizie dalla metropoli
quotidiana

| mostre | dialoghi | incontri | proiezioni | spettacoli |
Bologna, 13 ottobre - 7 novembre 2007
www.superluoghi.it

Scheda progetto fotografico

“THE SECRET TRACES” DI FRANCESCO JODICE

Nell’esposizione “UFO. Superluoghi in mostra”, presso la Galleria Accursio di Bologna, quattro “pedinamenti fotografici” esplorano il rapporto tra persone e città

Dal 13 ottobre all’1 novembre 2007, il progetto fotografico “The Secret Traces” di Francesco Jodice approda a Bologna e diventa un’installazione per l’esposizione multimediale “UFO. Superluoghi in mostra”, organizzata alla Galleria Accursio (via Rizzoli 1, accesso dal sottopassaggio con piazza Nettuno) dall’Assessorato alla Pianificazione Territoriale e Trasporti della Provincia di Bologna in occasione della manifestazione “La civiltà dei superluoghi. Notizie dalla metropoli quotidiana”.

Ideato nel 1998, “The Secret Traces” è un’esplorazione in immagini del concetto di appartenenza e si sviluppa a partire dai percorsi delle persone in diverse città del globo. Già realizzato, tra le varie città, a Parigi, Rotterdam, Napoli, Hong Kong, Singapore, Vancouver, Buenos Aires, il progetto richiede che si segua una persona (che è avvisata del fatto che sarà seguita, ma non sa quando) dal momento in cui lascia la sua casa a quello in cui raggiunge la propria destinazione.

L’esplorazione effettuata da Jodice a Bologna nella primavera 2007 ha avuto come destinazione quattro punti di particolare interesse, scelti perché costituiscono la parte più dinamica e “internazionale” della città: l’aeroporto, la stazione centrale, la fiera, il Caab, i quattro grandi poli di un asse ideale - secondo una figura contenuta anche nel Piano Strutturale Comunale (PSC) di Bologna -, che anche per il loro valore simbolico potrebbero costituire un unico “superluogo” bolognese.

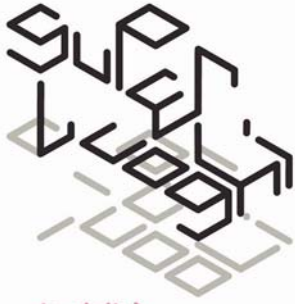
I 300 scatti realizzati da Jodice lungo ognuno dei quattro pedinamenti sono stati montati in una serie di sequenze, che nella mostra sono proiettate sulle pareti di una stanza con l’accompagnamento audio dei differenti suoni della città. Le quattro sequenze si fronteggiano, il paesaggio diventa la proiezione di itinerari apparentemente fortuiti, ma che in realtà sono animati dalle intenzioni della persona pedinata. Dal centro della stanza, l’osservatore ha così l’impressione di trovarsi all’incrocio tra quattro differenti percorsi di vita quotidiana, scoprendo, sulle tracce di un’altra persona, un modo nuovo di rapportarsi con la città.

Lo scopo del lavoro di Francesco Jodice è penetrare attraverso le fotografie la natura specifica dei gesti e delle abitudini quotidiane inconsce, registrando e misurando le relazioni delle persone con le condizioni ambientali in cui vivono. Allo stesso tempo, “The Secret Traces” è per lo stesso Jodice un modo per entrare in contatto con uno spazio urbano di cui non conosce nulla, conoscere in veste di straniero un nuovo territorio adottando l’atteggiamento fisico e mentale di un’altra persona.

Il progetto “The Secret Traces di Jodice rappresenta quindi una nuova modalità del documentario, una sfida al mezzo fotografico alla ricerca di un “medium” meno silenzioso ma che comprenda tutto, un modo di fare fotografia spinto al suo limite estremo, con lo scopo di provare la sua identità e qualità esecutiva.

Ufficio stampa AGENDA

Tel. 051 330155, e-mail ufficiostampa@agendanet.it



la civiltà
dei superluoghi
notizie dalla metropoli
quotidiana

| mostre | dialoghi | incontri | proiezioni | spettacoli |
Bologna, 13 ottobre - 7 novembre 2007
www.superluoghi.it

Note biografiche di Francesco Jodice (www.francescojodice.com)

Francesco Jodice è nato a Napoli nel 1967. Vive e lavora a Milano. Nel 1995 inizia a lavorare con la fotografia, il video, la scrittura e la creazione di mappe. Nel 1996 si laurea in architettura.

Nel 2000 è uno dei fondatori di Multiplicity, network internazionale di architetti e artisti. Tra i progetti realizzati, "Tokyo Voids"; "USE: Uncertain States of Europe"; "Solid Sea"; "Road Map".

Nel 2004 è cofondatore di Zapruder, autore collettivo che opera in differenti campi di ricerca, dalla geopolitica alle relazioni internazionali, dalle tecnologie informatiche all'arte e al giornalismo.

Dal 2004 è docente di Teoria e Pratica dell'immagine tecnologica presso la facoltà di Design e Arte dell'Università di Bolzano.

La sua ricerca investiga i cambiamenti nel comportamento sociale di individui qualsiasi o di intere comunità in diversi ambiti urbani e geografici.

Principali progetti

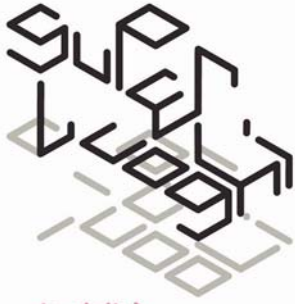
- "What We Want": un atlante di comportamenti sociali e urbani attraverso 50 metropoli.
- "The Secret Traces": una ricerca basata sul pedinamento fotografico di persone sconosciute in diverse città del mondo.
- "100 Stories": cento animazioni fotografiche di persone spiate mentre compiono piccole azioni.
- "Natura": una serie di casi investigativi che ricostruiscono fatti criminali o eventi inspiegabili avvenuti in aree rurali o poco urbanizzate. Tra di essi "The Crandell Case" (stato di New York, Agosto 2002), "Il caso Monte Maggiore" (Caserta, Giugno 2003 con Kal Karman) e "The Mersey Valley Case" (Liverpool, Luglio 2004).
- "The Gift": cortometraggio scritto e diretto con Sebastiano Jodice.
- "Hikikomori": docufilm con Kal Karman che racconta di 900.000 giovani giapponesi che per scelta vivono autoreclusi.

Personali (selezione)

- 2005:
"The Morocco Affair", Galeria Marta Cervera, Madrid
- 2004:
"Private Investigations", Galerie MudimaDue, Berlino
"The Mersey Valley Case", Open-eye Gallery, Liverpool
- 2003:
"What We Want", Galeria Marta Cervera, Madrid
"The Crandell Case", Photo e Contemporary, Torino
"The Random Viewer", Galleria Spazio Erasmus, Milano

Ufficio stampa AGENDA

Tel. 051 330155, e-mail ufficiostampa@agendanet.it



la civiltà
dei superluoghi
notizie dalla metropoli
quotidiana

| mostre | dialoghi | incontri | proiezioni | spettacoli |
Bologna, 13 ottobre - 7 novembre 2007
www.superluoghi.it

Collettive (selezione)

- 2005:
MUSAC, collezione permanente, Leon
CiboXMenti, Centro Trevi per l'Arte, Bolzano (Torolab)
- 2004:
Going Public 04, Modena (Zapruder)
Images entre histoire et poésie, Parigi
International 04 Liverpool Biennial, Liverpool
Tour-isms, Fundació Tàpies, Barcellona (Multiplicity)
Empowerment-Cantiere Italia, Genova
Suburbia, Reggio Emilia
Neutrality, Fri-Art Centre d'Art Contemporaine, Friburgo
Sguardi contemporanei, IX Mostra Internazionale di Architettura, Venezia
- 2003:
IN-Natura, X° Biennale Internazionale di Fotografia, Torino
Sogni e conflitti, 50° Biennale di Venezia, Venezia (Multiplicity)
Anteprima, XIV° Quadriennale di Roma, Napoli
- 2002:
Documenta 11, Kassel (Multiplicity)
Void, Rice Gallery/G2, Tokyo (Multiplicity)
Side Effects, XX Triennale di Milano, Milano
Artomi, Omi, New York
- 2001:
Instant city, Museo Pecci, Prato
Urban Pornography, New York
- 2000:
Mutations, Bordeaux (Multiplicity)

Libri (selezione)

- "What We Want", Skira, Milano, 2004
- "I nuovi segni del territorio", Diabasis, Reggio Emilia, 2004
- "USE: Uncertain States of Europe", Skira, Milano (Multiplicity), 2003
- "Side Effects", AA; VV; Silvana Editoriale, Milano, 2002
- "Instant City", AA; VV; Baldini e Castoldi, Milano, 2001
- "Mutations", AA; VV; Actar, Barcellona, 2000
- "Cartoline dagli altri spazi", Federico Motta editore, Milano, 1998

Ufficio stampa AGENDA

Tel. 051 330155, e-mail ufficiostampa@agendanet.it